GRUPPO CONSILIARE

CITTA' DI VENEZIA

Partito Democratico

BARETTA SINDACO

Venezia, 12-02-2022

Nr. ordine 516

Al Sindaco Luigi Brugnaro

e per conoscenza
Al Presidente della II Commissione
Alla Segreteria della II Commissione
Alla Presidente del Consiglio comunale
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Ai Capogruppo consiliari
Al Vicesegretario Vicario

INTERROGAZIONE

Oggetto: Sempre meno operatori, sempre più vecchi e senza aggiornamenti specifici nell'Ufficio Lavoro di Prossimità del Servizio Pronto Intervento Sociale, Inclusione e Mediazione
Tipo di risposta richiesto: in Commissione

Premesso che:

- nelle aree di via Piave, via Cappuccina e laterali sono presenti problemi legati alla sicurezza creano disagi crescenti alla cittadinanza. L'approccio delle ultime due giunte, che hanno puntato prevalentemente sulla repressione, si è dimostrato fallimentare, non riuscendo né a eliminare i fenomeni né, tanto meno, a ridurlo e anzi ha portato a un ampliamento dell'estensione della "scena aperta" di spaccio e consumo di sostanze stupefacenti e al perdurare di una sentimento di insicurezza nella cittadinanza;

Preso atto che:

- Il numero degli operatori dell'Ufficio Lavoro di Prossimità del Servizio Pronto Intervento Sociale, Inclusione e Mediazione, negli anni è stato drasticamente ridotto: dal 2010 quando erano presenti 13 operatori si è passati a 5 operatori nel 2021, con un calo di oltre metà del numero degli operatori;

- in tale ufficio non vi è stato alcun inserimento di nuovi operatori giovani o turn-over di personale come dimostrato dai dati sull'età media del personale di questo ufficio che è passata da 38,5 anni nel 2010 a 49,6 anni nel 2021 con una crescita di 11,1 anni in 11 anni;

- dai dati verificati è emerso che le uscite in strada da parte di tali operatori negli anni di amministrazione delle giunte Brugnaro sono state in media 120 all'anno, meno della metà del numero di uscite che in media venivano effettuate negli anni dell'ultima amministrazione di centro sinistra che erano ben 250;

- dai dati verificati è emersa anche una scomparsa quasi totale di formazione e aggiornamento professionale specifico negli ultimi due anni, nonostante questa sia una necessità fondamentale per questi operatori. Nel 2021 gli è stata erogata solo formazione di area giuridico-normativa su protezione dei dati personali e prevenzione della corruzione e trasparenza, mentre nel 2020 questi operatori hanno ricevuto solamente 7 ore di formazione su equipe multidimensionale e collaborazione tra servizi;

considerato che

- negli anni della prima amministrazione Brugnaro vi è stata la tragica diffusione in città dell'eroina gialla e delle morti ad essa legate, che avrebbero necessitato di una maggiore presenza dei uscite degli operatori in strada;

- Nonostante l'operato di chi lavora con persone che usano sostanze stupefacenti è complesso, estremamente faticoso ed usurante e nonostante sia l'invecchiamento del personale dell'ufficio che il mancato ricambio non sono

state previste dall'Amministrazione attività specifiche di supporto psicologico per la prevenzione al burn out per tali operatori;

Ritenuto che:

- gli interventi, di prevenzione, di riduzione del danno, cura e reinserimento sociale di chi è afflitto da gravi dipendenze, dovrebbero essere costanti e prioritari per tenere sotto controllo, gestire e governare i complessi fenomeni sociali sui quali insistono,

- il numero di operatori attuale non possa garantire una sufficiente presenza in strada vista anche la situazione;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO SI INTERROGANO IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE PER MATERIA PER:

- conoscere le ragioni del grave disinvestimento che in questi anni ha interessato l'Ufficio Lavoro di Prossimità del Servizio Pronto Intervento Sociale Inclusione e Mediazione;

- sapere come questa Amministrazione come intenda affrontare i gravi fenomeni sociali legati al consumo di droghe ed in particolare di eroina presenti nel territorio e implementare le risorse logistiche, strumentali e umane necessarie per poterli governare;

- sapere se si intenda aumentare il numero di operatori Ufficio Lavoro di Prossimità del Servizio Pronto Intervento Sociale Inclusione e Mediazione e nel caso con che tempistiche e per portarlo a quale numero di elementi;

- sapere se si intenda aumentare il numero di uscite in strada di detti operatori;

- sapere in che misura si intenda, nell'immediato futuro, ripristinare un corretto ed adeguato piano formativo per il personale impegnato in tutti gli ambiti dell'intervento sociale ed in particolare agli operatori dell'Ufficio Lavoro di Prossimità del Servizio Pronto Intervento Sociale Inclusione e Mediazione;

- Sapere se si intendano attivare dei servizi di supporto psicologico e prevenzione al burn-out per gli operatori Ufficio Lavoro di Prossimità del Servizio Pronto Intervento Sociale Inclusione e Mediazione.

Paolo Ticozzi

Monica Sambo
Alessandro Baglioni
Alberto Fantuzzo
Emanuele Rosteghin
Giuseppe Saccà
Emanuela Zanatta